

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1808

**Ratifica deliberazione n. 1756 del 18 novembre 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, avente ad oggetto: "Indirizzi per un'azione condivisa di contrasto alla pandemia da SARS-COV 2. Linee di intervento".**

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Affari Generali, confermata dal Segretario Generale della Giunta Regionale, riferisce quanto segue.

Con atto in data 29 ottobre 2020 del Presidente dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari, è stato proclamato il Presidente della Giunta regionale nella persona del dott. Michele Emiliano.

L'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia prevede che il Presidente, fino alla nomina dei componenti della Giunta regionale, ne esercita le funzioni dalla data della propria proclamazione.

Considerati i presupposti di straordinaria necessità che impongono l'attuazione di ulteriori misure urgenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia ha adottato la deliberazione n. 1756 del 18 novembre 2020, avente ad oggetto: "*Indirizzi per un'azione condivisa di contrasto alla pandemia da SARS-COV 2. Linee di intervento*", che qui si ritrascrive integralmente:

-----

<< OGGETTO: Indirizzi per un'azione condivisa di contrasto alla pandemia da SARS-COV 2. Linee di intervento.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della sezione, congiuntamente alla direzione del Dipartimento Promozione della Salute, riferisce quanto segue.

L'art.1 del Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 - rubricato "Codice della Protezione civile" definisce il ruolo e le funzioni dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, in qualità di Autorità territoriali di Protezione civile.

In tale veste, il Presidente della Regione è responsabile dunque, nel rispetto delle vigenti normative in materia, dell'organizzazione dell'azione amministrativa di strutture ed enti per assicurare prontezza operativa e di risposta in occasione di eventi imprevedibili, calamità ovvero situazioni che attentano alla salute pubblica.

Con Legge regionale n.53/2018, la Puglia ha inteso adeguarsi alle disposizioni della normativa nazionale, recependo ed armonizzando all'ambito territoriale i contenuti del suddetto Codice della Protezione civile.

Orbene, nell'attuale contesto pandemico di emergenza sanitaria, caratterizzato da un'accelerazione vertiginosa dei contagi da COVID – 19, la Regione Puglia è esposta al concreto rischio di un sovraccarico del sistema sanitario regionale, con riguardo sia all'assistenza ospedaliera sia all'assistenza delle strutture della medicina territoriale.

Per tali ragioni, la Puglia è stata inserita tra le aree del territorio caratterizzate da uno scenario di elevata gravità e da un livello di rischio alto, nella cd. "Zona arancione", giusta Ordinanza del 4 novembre 2020 del Ministro della Salute, ai sensi dell'art.2 del DPCM del 3 novembre u.s. pubblicato nella G.U.R.I. n.275 del 04/11/2020.

La gestione dell'emergenza consiste nell'insieme, integrato e coordinato, delle misure e degli interventi diretti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alle persone colpite dagli eventi calamitosi, anche mediante la realizzazione di interventi indifferibili e urgenti ed il ricorso a procedure semplificate, e la relativa attività di informazione alla popolazione.

In tale contesto, il superamento dell'emergenza si concretizza nell'attuazione coordinata delle misure volte a

rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita e di lavoro, per ripristinare i servizi essenziali e per ridurre il rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, oltre che alla ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche e private danneggiate.

Al fine di un'azione coordinata di supporto, il Presidente della G.R. ha emanato successivi provvedimenti organizzativi, anche nella veste di Autorità Delegata del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e il contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19, al fine di provvedere all'attuazione, a norma dell'art. 2 comma 12 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, di misure ed interventi finalizzati alla realizzazione di azioni di contrasto al virus, prevenzione dei contagi ed adeguamento funzionale e strutturale delle aree mediche.

In considerazione del rapido evolversi della "seconda ondata" dell'epidemia, stante il carattere particolarmente diffusivo della stessa e l'incremento verticale di casi sul territorio regionale, occorre disporre l'urgente attivazione delle misure contenute nel Programma Operativo Covid (ex art.18, comma 1, del decreto legge n.18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n.27) nella versione aggiornata ed integrata sulla base degli sviluppi epidemiologici rilevati, inviata con lettera prot. n. r\_puglia/AOO\_005/PROT/17/11/2020/0005582 al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed all'AGENAS.

Il Programma Operativo Covid include l'ultima versione del Piano Ospedaliero Covid approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.1748 del 9/11/2020, recante "Piano ospedaliero SARS- CoV-2 – potenziamento rete", redatta sulla base delle stime elaborate dall'Area "Epidemiologia e Care Intelligence" dell'A.Re.S.S., aggiornate al 05/11/2020, che certificano la rapida evoluzione della pandemia (prevedendo un trend di crescita) e, dunque, lo scenario di fabbisogno incrementale di posti letto necessari fino al 30 novembre p.v. Attualmente sono in corso di elaborazione le stime aggiornate al 31/12/2020 che renderanno necessaria l'adozione di successivi provvedimenti di aumento dei posti letto e di ulteriori azioni a tutela della popolazione di coloro che sono portatori di patologie estranee alla portata ed agli effetti del Coronavirus, sottoposti a setting assistenziali "ordinari". Tale procedura si è resa necessaria nelle more di quanto approvato con il R.R. n. 14/2020.

Inoltre, alla luce della straordinaria situazione epidemica, che si aggrava ogni giorno progressivamente, con impatto oramai senza precedenti sulla tenuta del sistema sanitario, sulla scorta dell'esperienza maturata fin dalla prima ondata di marzo del corrente anno, nonché delle evidenze statistiche e scientifiche relative all'evoluzione della trasmissione del virus, è stata effettuata un'analisi di contesto, di concerto con il dipartimento della Salute e con l'Area "Epidemiologia e Care Intelligence" dell'A.Re.S.S.

Sono stati individuati alcuni elementi di criticità che, nonostante le precedenti azioni poste in essere, si ritiene debbano essere corretti *in itinere*, ravvisandosi l'improcrastinabile necessità di porvi rimedio con azioni mirate ad una più ampia rivisitazione dell'organizzazione del sistema sanitario e della programmazione delle attività, secondo puntuali e definiti criteri temporali, logistici e strumentali.

Ad oggi sussiste una carenza di terapie efficaci di contrasto al virus, ed i tempi per la distribuzione di un vaccino sono ancora lunghi; in termini assoluti l'incremento del numero dei contagiati corrisponde ad un aumento del numero dei ricoveri, con conseguente difficoltà a gestire i pazienti nei Pronto Soccorso, con una crescita dei tempi di attesa ed una connessa saturazione dei posti letto nei presidi ospedalieri.

All'aumento diffusivo del numero di casi di tracciamento corrisponde una difficoltà a gestire il volume dei focolai ed il riscontro ai soggetti sottoposti ai tamponi.

Emerge un ritardo dell'adeguamento dei *setting* assistenziali, dovuto all'inidoneità delle aree di attesa davanti ai Pronto Soccorso, alla carenza di posti di astanteria, di posti letto ordinari e di terapia intensiva e sub-intensiva rispetto all'andamento dei contagi.

Si riscontra, peraltro, la difficoltà degli operatori a sopportare sotto il profilo psicologico i carichi di lavoro, unitamente ad una carenza numerica di personale sia sotto il profilo formativo (medici, infermieri, Operatori sanitari) sia in conseguenza del contagio al virus.

Persiste la difficoltà da parte delle strutture dedicate all'approvvigionamento di reperire prodotti necessari

alle attività quotidiane quali reagenti, dispositivi di protezione, attrezzature e apparecchiature medicali consumabili.

L'elevato numero di sistemi applicativi (a titolo esemplificativo si citano Edotto, anche ai fini del monitoraggio dei posti letto, Java Covid, LIS dei laboratori, Portale Pugliasalute, call center, ecc.) genera criticità di natura informatica che impediscono di avere un sistema integrato facilmente consultabile di dati e informazioni.

Alla luce di quanto emerge dalla presente analisi, si ritiene improcrastinabile, nonché doveroso per una più efficace ed efficiente azione di contrasto al COVID-19, emanare le seguenti linee d'indirizzo nei riguardi delle strutture afferenti al dipartimento della Salute, che la direzione attuerà con l'urgenza del caso attraverso la declinazione di misure organizzative e la definizione di una tempistica compatibile con le necessità d'intervento.

A) Interventi da attivare con massima urgenza:

1. Accelerare e monitorare l'attuazione del Programma Operativo Covid aggiornato al 17/11/2020.
2. Accelerare e monitorare l'attuazione del Piano Ospedaliero Covid approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.1748 del 9/11/2020.
3. Accelerare e monitorare il piano degli interventi contenuto nella Deliberazione di Giunta Regionale n.1079 del 9/7/2020 ed approvato con Decreto Direttoriale rep. 0014543 del 15/07/2020 del Ministero della Salute, ai sensi dell'articolo 2, commi 1 e seguenti del decreto legge n.34/2020; a tal fine si dovranno monitorare con particolare attenzione gli interventi da effettuare direttamente e quelli da effettuare a carico dei soggetti attuatori, mediante la Struttura di Supporto dell'attività del Commissario delegato all'attuazione – a norma dell'articolo 2, comma 12 del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34 – delle opere edilizie ed impiantistiche strettamente necessarie per l'adeguamento o ristrutturazione delle aree mediche e per la separazione dei percorsi e/o ristrutturazione delle aree di pronto soccorso, appositamente costituito con DPGR n. 412 del 05/11/2020.
4. Accelerare e monitorare l'attività di realizzazione di strutture temporanee di terapia intensiva per aumentare la capacità di gestione dei picchi e per consentire le attività ordinarie, individuando prioritariamente tre aree idonee a coprire il territorio pugliese in tutta la sua estensione.
5. Porre l'intera rete per la gestione delle chiamate al 118 (Pronto Soccorso, posti letto, terapie intensive e sub-intensive) sotto il controllo e la gestione di un coordinatore unico e valutare l'acquisto autoambulanze per il rafforzamento del sistema di trasporto.
6. Aumentare punti di prelievo dei tamponi con walkthrough – individuando l'area di riferimento nel distretto sanitario e squadre appositamente dedicate che rispondano ai dipartimenti di prevenzione (medici di protezione civile, volontari, militari), incrementando l'utilizzo dei test antigenici (portare le stazioni disponibili ad un numero ritenuto congruo per il raggiungimento dell'obiettivo), svolgere l'attività di formazione e rendere facilmente disponibili i materiali consumabili). Finalizzare l'attività ad una riduzione dei tempi di risposta.

B) Interventi da attivare entro quindici giorni:

7. sostenere azioni funzionali a decongestionare Pronti soccorso ed al contenimento dei ricoveri ai casi strettamente necessari per elevata intensità delle cure nonché per il collegamento ospedale - territorio e per la gestione da remoto dei pazienti: attivazione della Piattaforma H-Casa per la gestione a domicilio dei pazienti e della Control ROOM in Telemedicina.

C) Interventi da attivare entro trenta giorni:

8. Assumere a tempo determinato per tre anni medici, infermieri, OSS, per il rafforzamento dell'organico sia nei setting ospedalieri, sia nei setting territoriali, nelle more della ridefinizione dei PTFP 2020-2022.
9. Accelerare e monitorare la determinazione delle degli approvvigionamenti e la distribuzione di attrezzature e dispositivi (anche sul territorio) per consentire al personale di operare in sicurezza.

10. Porre in essere azioni finalizzate alla erogazione di prestazioni sanitarie non COVID con percorsi e protocolli validati e differenziati, tenendo conto degli sviluppi della epidemia in corso.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

VISTO l'atto in data 29/10/2020 del Presidente dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari, di proclamazione del Presidente della Giunta Regionale nella persona del dott. Michele Emiliano;

VISTO l'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia che dispone che "Il Presidente, fino alla nomina dei componenti della Giunta regionale, ne esercita le funzioni dalla data della propria proclamazione";

Il Presidente della G.R., propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

- a) Adottare le linee d'indirizzo riportate in premessa nei riguardi delle strutture afferenti al dipartimento della salute, che la direzione attuerà con l'urgenza del caso attraverso la declinazione di misure organizzative e la definizione di una tempistica compatibile con le necessità d'intervento;
- b) Demandare al direttore del dipartimento Salute, in raccordo con la sezione Protezione civile per le attività di rispettiva competenza, l'attuazione dei suddetti obiettivi, mediante soluzioni organizzative, strumentali e logistiche che garantiscano massima snellezza e celerità per il conseguimento degli stessi secondo la tempistica assegnata;
- c) Disporre la notifica del presente atto deliberativo alla direzione del dipartimento Salute, alla sezione Protezione civile;
- d) Disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Dirigente della Sezione

Il Direttore del Dipartimento

Il Presidente della Giunta Regionale

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- VISTE le risultanze istruttorie come in premessa illustrate;

- VISTE le sottoscrizioni poste relative all'istruttoria del presente provvedimento;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 41, comma 5 dello Statuto della Regione Puglia il Presidente, dalla data della propria proclamazione, esercita le funzioni della Giunta regionale, fino alla nomina dei suoi componenti.

#### D E L I B E R A

a) di adottare le seguenti linee d'indirizzo nei riguardi delle strutture afferenti al dipartimento della Salute, che la direzione attuerà con l'urgenza del caso attraverso la declinazione di misure organizzative e la definizione di una tempistica compatibile con le necessità d'intervento:

A) Interventi da attivare con massima urgenza:

- 1) Accelerare e monitorare l'attuazione del Programma Operativo Covid aggiornato al 17/11/2020.
- 2) Accelerare e monitorare l'attuazione del Piano Ospedaliero Covid approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.1748 del 9/11/2020.
- 3) Accelerare e monitorare il piano degli interventi contenuto nella Deliberazione di Giunta Regionale n.1079 del 9/7/2020 ed approvato con Decreto Direttoriale rep. 0014543 del 15/07/2020 del Ministero della Salute, ai sensi dell'articolo 2, commi 1 e seguenti del decreto legge n.34/2020; a tal fine si dovranno monitorare con particolare attenzione gli interventi da effettuare direttamente e quelli da effettuare a carico dei soggetti attuatori, mediante la Struttura di Supporto dell'attività del Commissario delegato all'attuazione – a norma dell'articolo 2, comma 12 del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34 – delle opere edilizie ed impiantistiche strettamente necessarie per l'adeguamento o ristrutturazione delle aree mediche e per la separazione dei percorsi e/o ristrutturazione delle aree di pronto soccorso, appositamente costituito con DPGR n. 412 del 05/11/2020.
- 4) Accelerare e monitorare l'attività di realizzazione di strutture temporanee di terapia intensiva per aumentare la capacità di gestione dei picchi e per consentire le attività ordinarie, individuando prioritariamente tre aree idonee a coprire il territorio pugliese in tutta la sua estensione.
- 5) Porre l'intera rete per la gestione delle chiamate al 118 (Pronto Soccorso, posti letto, terapie intensive e sub-intensive) sotto il controllo e la gestione di un coordinatore unico e valutare l'acquisto autoambulanze per il rafforzamento del sistema di trasporto.
- 6) Aumentare punti di prelievo dei tamponi con walkthrough – individuando l'area di riferimento nel distretto sanitario e squadre appositamente dedicate che rispondano ai dipartimenti di prevenzione (medici di protezione civile, volontari, militari), incrementando l'utilizzo dei test antigenici (portare le stazioni disponibili ad un numero ritenuto congruo per il raggiungimento dell'obiettivo), svolgere l'attività di formazione e rendere facilmente disponibili i materiali consumabili). Finalizzare l'attività ad una riduzione dei tempi di risposta.

B) Interventi da attivare entro quindici giorni:

- 7) sostenere azioni funzionali a decongestionare Pronti soccorso ed al contenimento dei ricoveri ai casi strettamente necessari per elevata intensità delle cure nonché per il collegamento ospedale - territorio e per la gestione da remoto dei pazienti: attivazione della Piattaforma H-Casa per la gestione a domicilio dei pazienti e della Control ROOM in Telemedicina.

C) Interventi da attivare entro trenta giorni:

- 8) Assumere a tempo determinato per tre anni medici, infermieri, OSS, per il rafforzamento dell'organico sia nei setting ospedalieri, sia nei setting territoriali, nelle more della ridefinizione dei PTFP 2020-2022.
- 9) Accelerare e monitorare la determinazione delle degli approvvigionamenti e la distribuzione di attrezzature e dispositivi (anche sul territorio) per consentire al personale di operare in sicurezza.
- 10) Porre in essere azioni finalizzate alla erogazione di prestazioni sanitarie non COVID con percorsi e protocolli validati e differenziati, tenendo conto degli sviluppi della epidemia in corso.

- b) Di demandare al direttore del dipartimento Salute, in raccordo con la sezione Protezione civile per le attività di rispettiva competenza, l'attuazione dei suddetti obiettivi, mediante soluzioni organizzative, strumentali e logistiche che garantiscano massima snellezza e celerità per il conseguimento degli stessi secondo la tempistica assegnata;
- c) Di disporre la notifica del presente atto deliberativo alla direzione del dipartimento Salute, alla sezione Protezione civile;
- d) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP.

Il Segretario della Giunta

Il Presidente della Giunta >>

-----

#### GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4, comma 4 lett. K), della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta:

- di ratificare e fare propria la deliberazione n. 1756 del 18 novembre 2020, adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, integralmente ritrascritta nel presente provvedimento, avente ad oggetto: *"Indirizzi per un'azione condivisa di contrasto alla pandemia da SARS-COV 2. Linee di intervento"*;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, alla Sezione strategie e governo dell'offerta;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Affari Generali  
(dott. Antonio Cassano)

Il Segretario generale della Giunta Regionale  
(Dott. Giovanni Campobasso)

\* \* \*

Il Presidente della Giunta regionale  
(Dott. Michele Emiliano)

**LA GIUNTA**

- udita la relazione del Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

- di ratificare e fare propria la deliberazione n. 1756 del 18 novembre 2020, adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, integralmente ritrascritta nel presente provvedimento, avente ad oggetto: *"Indirizzi per un'azione condivisa di contrasto alla pandemia da SARS-COV 2. Linee di intervento"*;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, alla Sezione strategie e governo dell'offerta;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta  
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta  
Michele Emiliano